



COMUNE DI CIMONE
Provincia Autonoma di Trento

DECRETO N. 2/2026
del
Commissario Straordinario

Oggetto: approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026- 2028.

L'anno **duemilaventisei**, addi **15** del mese di gennaio, il **Commissario straordinario**, arch. dott. Andrea Lazzaroni, nominato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 657 di data 9 maggio 2025, assistito dal Segretario Comunale reggente dott. Massimo Pancheri adotta il presente decreto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- il D.L. 09.06.2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all’art. 6 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) che le pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del D.lgs. 30.03.2001 n. 165, adottino un “Piano integrato di attività e di organizzazione” (PIAO) per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1);
- il comma 6 dell’art. 6 del D.L. 80/2021 ha stabilito che con Decreto del Ministero della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è adottato un Piano Tipo, quale strumento di supporto alle pubbliche amministrazioni.;
- nel Piano Tipo, adottato con D.M. 132 del 30 giugno 2022, sono definite le modalità semplificate per l’adozione del PIAO da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

Richiamate la legge regionale n. 7 del 19 dicembre 2022, pubblicata nel bollettino ufficiale regionale del 19 dicembre.

Evidenziato che l’articolo 3 della L.R. 7/2022 prevede che, a decorrere dal 2023, si recepiscono interamente i contenuti dell’articolo 6 del citato D.L. n. 80/2021 “compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi o con quelli eventualmente previsti in data successiva dalla disciplina regionale o provinciale per i rispettivi ambiti di competenza”: similmente a quanto avvenuto per l’annualità 2023, quindi, non si determinerà l’introduzione nel contesto regionale di nuovi o diversi atti programmati non previsti alla data del 30 ottobre 2021, in applicazione della normativa statale.

Rilevato che, ai sensi dell’articolo 8 c. 2 del D.M. 30.06.2022 n. 132, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di adozione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Precisato che, l’art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l’art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm.e.i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall’articolo 151 possono essere rideterminati con l’accordo previsto dall’articolo 81 dello Statuto speciale e dall’articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

Preso atto che, con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l’anno 2026, sottoscritto in data 24 novembre 2025, le parti hanno condiviso l’opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale e, in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 dei comuni, le parti hanno concordato l’applicazione della

medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento, autorizzando altresì l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

Atteso che l'articolo 6 del D.M. 30.06.2022 n. 132 prevede l'obbligo di provvedere all'aggiornamento, durante il triennio di vigenza, della "Sezione Valore pubblico Performance e Anticorruzione – Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO.

Dato atto che, sulla base della deliberazione giuntale n. 1 di data 16.01.2025 la "Sezione Valore pubblico Performance e Anticorruzione – Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 (PIAO) è stata aggiornata in riferimento all'annualità 2025.

Atteso che il PIAO ha durata triennale, ai sensi dell'art. 6 c. 2 del D.L. n. 80/2021 e dell'art. 7 del D.M. n. 132/2022 e conseguentemente il PIAO 2023-2025 esaurisce la propria efficacia al 31.12.2025.

Rilevati pertanto l'obbligo e la necessità di stabilire un nuovo ciclo triennale di programmazione, procedendo all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Programmazione 2026-2028 (PIAO 2026-2028).

Svolta un'analisi in riferimento ai seguenti ambiti:

- contesto esterno ed interno all'amministrazione comunale;
- disposizioni normative interessanti i diversi settori e materie di riferimento del PIAO;
- caratteristiche organizzative dell'Ente;
- dotazione organica e pianta organica del comune;
- situazione del personale, degli uffici e più in generale dell'attività amministrativa e della struttura organizzativa dell'Ente;
- attuale strategia di prevenzione della corruzione;
- linee di mandato del Sindaco: attualmente gli organi di governo del comune sono sostituiti da un Commissario Straordinario, a seguito dello svolgimento non valido di due elezioni comunali consecutive;
- obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e gestionali del Comune.

Esaminato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO), predisposto dagli organi comunali competenti, e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione in quanto rispettoso delle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale e delle normative di riferimento.

Accertata la propria competenza a disporre, in base all'articolo 293 comma 3 della l.r. n. 2/2018 (Codice degli Enti Locali), alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 657 di data 9 maggio 2025 e all'articolo 11 del D.M. 30.06.2022 n. 132.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, atteso l'obbligo ex lege di rispettare il termine di approvazione del PIAO previsto entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio comunale.

Visti il DUP 2026-2028 e il Bilancio di previsione 2026-2028, approvati con decreto commissoriale n. 46 di data 18.12.2025.

Visti il D.L. n. 80/2021 e il D.M. 30.06.2022 n. 132.

Vista la l.r. n. 7/2022.

Visto lo Statuto comunale.

Acquisiti il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale e il parere di regolarità contabile espresso dal Segretario comunale in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario reggente, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

DECRETA

1. di approvare, sulla base delle motivazioni espresse nel preambolo, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), relativo alle annualità 2026-2027-2028, nel testo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, a mente degli articoli 6 c. 1 del D.L. n. 80/2021 e 7 del D.M. 30.06.2022 n. 132;
2. di inviare il Piano di cui al punto 1) al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso il portale “PIAO”;
3. di pubblicare il presente provvedimento, unitamente all'allegato Piano, sul sito istituzionale dell'Ente nella pagina Amministrazione Trasparente - Sezione Disposizioni generali/Attigenerali/Documenti-di-programmazione-strategico-gestionale e nella Sezione Disposizioni-general/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
6. di precisare che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione al Commissario Straordinario da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Andrea Lazzaroni
(*)documento firmato digitalmente



IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
dott. Massimo Pancheri
(*)documento firmato digitalmente

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio dal 15.01.2026 per rimanervi 10 giorni.

Data eseguibilità deliberazione: 15.01.2026 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 03 maggio 2018 n. 02.

Immediatamente eseguibile: SI.

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

dott. Massimo Pancheri

(*) Documento firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).